

Catania 1 giugno 2018

Prot. 13937

Spett.le  
Trasportatore Qualificato

Oggetto: conferimento rifiuti liquidi all'impianto di depurazione di Pantano d'Arci

Vi informiamo che ai fini dell'ammissibilità allo scarico di rifiuti liquidi presso l'impianto di depurazione di Pantano d'Arci, nel rispetto della capacità depurativa residua e fermo restando i codici CER 20.03.04 e 20.03.06, l'accettazione da parte di questa società non è subordinata al rilascio di autorizzazioni preventive richieste dal produttore o dall'autotrasportatore unitamente alla presentazione di analisi di laboratorio, salvo casi specifici espressamente disposti da questa società.

Si fa presente pertanto che la tabella 1 in allegato al Regolamento per il conferimento di rifiuti liquidi riporta i valori di concentrazione dei parametri tipici delle fosse settiche nelle condizioni utili al rispetto della capacità depurativa dell'impianto; nelle more di una revisione della tabella fondata su un numero più ampio di rilevi analitici effettuati preso l'impianto, che saranno effettuati con particolare attenzione ai rifiuti prodotti in tutto o in parte da attività produttive, essa è di esclusivo riferimento ai controlli interni che questa società effettua ai fini del monitoraggio dell'impianto per valutare il mantenimento del carico medio giornaliero nei limiti riportati nella tabella e pertanto eventuali superamenti non comporteranno azioni sanzionatorie nei confronti del trasportatore e/o del produttore.

Salvo che il fatto costituisca reato, la verifica di situazioni anomale sulla qualità del rifiuto conferito sarà oggetto di segnalazione agli interessati per l'accertamento della presenza di scarichi non assimilabili e/o di altre cause intervenute a modificare le caratteristiche qualitative del rifiuto.

Nelle more di un quadro normativo più certo in merito alla provenienza domestica o assimilabile a domestica dei reflui raccolti nelle fosse settiche, nonché di ulteriori approfondimenti analitici e scientifici in corso, nel caso il produttore sia riconducibile ad un'attività produttiva o sia riconducibile ad un condominio al cui interno è presente una o più attività produttive, il conferimento del rifiuto liquido proveniente dalla fossa settica dovrà essere accompagnato dalla dichiarazione in allegato, resa dal titolare dell'attività produttiva (che allegherà copia del proprio documento di riconoscimento), in cui si dovrà indicare se lo scarico derivante dall'immobile, e che confluisce nella fossa settica:

- a) derivi esclusivamente da *servizi igienici, cucine e mense*
- b) provenga da attività elencata in tab. 2, all. A del DPR n. 227/2011 purché nei limiti di cui alla tab. 1, all. A, del medesimo DPR.

Solo nelle condizioni al punto b) è indispensabile, riguardo la rispondenza del rifiuto a quelli per legge assimilabili, un preventivo accertamento analitico su campione di refluo dello scarico della sola attività produttiva, per verificare se le caratteristiche qualitative dello scarico dell' attività produttiva siano equivalenti a quelle domestiche, come disposto dal citato DPR. In mancanza, quanto meno della dichiarazione, il rifiuto proveniente dalla fossa settica non potrà essere conferito all'impianto di depurazione.

Con la piena applicazione delle procedure di registrazione e prenotazione al conferimento descritte nel Regolamento per il Conferimento di Rifiuti Liquidi, oggi facoltativa e in fase di sperimentazione, qualora sussistano le condizioni di cui al superiore punto b) sarà cura del produttore e/o amministratore del condominio allegare la dichiarazione resa dal titolare dell'attività (unitamente al rapporto di prova) contestualmente alla registrazione sul portale <https://sidra.conferimento.it>.

Infine si rappresenta che i rifiuti prodotti da impianti biologici adibiti al trattamento di acque reflue domestiche, diversi dalle fosse settiche e dalle fosse imhoff, purché provenienti da civili abitazioni, centri commerciali o insediamenti di uso pubblico, possono essere di volta in volta autorizzati previa registrazione del produttore nella piattaforma e presentazione di analisi caratterizzanti il rifiuto da conferire ai fini dell'ammissibilità del rifiuto nel rispetto della capacità depurativa dell'impianto di depurazione.

Con riserva di apportare alla presente disposizione ulteriori revisioni, ove ritenute opportune in ragione dei citati approfondimenti.

SIDRA SpA

**F.to**

Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Osvaldo De Gregoriis

SIDRA SpA

**F.to**

Il Presidente  
Dott. Avv. Alessandro Corradi